

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)
Componente patrimoniale, dovuta dal possesso di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili)
Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti)
Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Visto il comma 682 che stabilisce che, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Dato atto che il comma 683 art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147, dispone che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal

soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamata la propria deliberazione n. 27 del 27 Maggio 2014, con la quale è stata istituita e fatta propria l'Imposta Unica Comunale (IUC), comprendente la disciplina IMU – TASI – TARI e contestualmente è stato approvato il relativo Regolamento ai sensi di quanto stabilito dai commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii.;

Dato atto che il tributo, ai sensi del comma 654 art. 1 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso che i nuovi principi di contabilità e soprattutto le linee guida del Ministero dell'Economia impongono particolare attenzione alla copertura integrale dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, come peraltro espresso dall'art.2 comma 2 del DPR 158/99;

Dato atto pertanto che si rende opportuno prevedere, in fase di determinazione dei costi, i crediti inesigibili determinati in base al trend degli incassi conseguenti alle attività di riscossione;

Visto il piano finanziario predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, sulla base delle risultanze approvate dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese qui pervenuta in data 14/11/2018 prot. 49595 e rettificata dalla nota del 12/12/2018 prot. 54007 e acquisite agli atti come specificato dall'art. 3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, integrato con i costi comunali;

Rilevato che dal piano finanziario, allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a Euro 2.315.192,98 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2019 secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999,

Ritenuto pertanto necessario iscrivere nel bilancio di previsione 2019, la corrispondente risorsa 1.02.0069 a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del servizio interessato;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile di ragioneria;

DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa,

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019, dal quale risulta un costo di € 2.315.192,98 che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la somma iscritta alla tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati" piano finanziario di V livello E.1.01.01.61.001 - "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" Bilancio finanziario di previsione 2019 -2021 in corso di predisposizione a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio ;
3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, al fine di consentire l'adozione dell'atto deliberativo relativo alle tariffe,

,DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in quanto atto propedeutico alla predisposizione del Bilancio Finanziario di previsione 2019-2021 in corso di predisposizione.

COMUNE DI ARONA – PIANO FINANZIARIO 2019
Relazione illustrativa

Il Comune di Arona conta al 12/12/2018 14.051 abitanti, 14.092 utenze domestiche e circa 960 utenze di attività.

1. Descrizione del servizio

Il Comune di Arona già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette “microraccolte” - pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.

Il centro di raccolta è custodito e gestito dalla ditta Medio Novarese Ambiente spa; prevede un’apertura di 28 ore settimanali nel periodo invernale e 30 ore settimanali nel periodo estivo; i rifiuti conferibili sono i seguenti:

materiali ingombranti, scarti vegetali, legno trattati, cartone, vetro, alluminio e banda stagnata, rottami ferrosi, vernici, farmaci scaduti, toner, pile, accumulatori, olio minerale e vegetale, pneumatici, inerti, imballaggi in plastica, RAEE.

Dal 1° marzo 2017 si è passati alla raccolta con sacco conforme.

2. Qualità del servizio

L’Amministrazione Comunale ha pertanto scelto un servizio di buona qualità per il cittadino che consente, da un lato di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l’utente, dall’altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.

La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali. L’incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati; l’incidenza delle segnalazioni per l’anno 2018, infatti, è risultata per il Comune di Arona dello 0.005% sul totale dei servizi effettuati. Inoltre tale incidenza scende allo 0% se si considerano i soli disservizi che non sono stati recuperati o sanati in tempo breve.

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Arona si assesta su un buon livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite.

Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; il 2018 infatti ha visto per il Comune di Arona un indice di differenziazione presunta del 80 % (dati in sede di verifica). Purtroppo, per i tempi di elaborazione i dati definitivi si avranno solamente nel mese di gennaio 2019.

Per l'anno 2019 si pensa pertanto di proseguire sulla strada tracciata, senza sensibili variazioni al sistema di servizio attualmente adottato.

Dal 1° marzo 2017 si è passati alla raccolta con sacco conforme.

Detta modalità di raccolta ha garantito un maggiore indice di differenziazione nella raccolta dei rifiuti e consentito una riduzione dei costi di smaltimento.

3. Piano Finanziario 2019

Il Piano Finanziario è costruito utilizzando i dati desunti dal Piano Economico Preventivo 2018 del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e trattamento, completato con i costi direttamente imputabili alla struttura comunale.

Viene redatto secondo lo schema previsto dal DPR 158/99, in un'ottica di trasparenza che consenta di individuare le voci di costo afferenti alle singole tipologie di rifiuto ed i relativi quantitativi, rispettando la prevista suddivisione in costi fissi e variabili. Rispettando le linee guida PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E PER L'ELABORAZIONE DELLE TARIFFE predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento delle Finanze sono stati considerati il recupero di evasione e le somme a carico del MIUR. Le entrate effettivamente conseguite a seguito delle attività di recupero dell'evasione costituiscono una componente da sottrarre ai costi comuni nell'anno in cui l'entrata è materialmente conseguita. Inoltre devono essere prese in considerazione le somme a carico del MIUR. Il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. n. 248 del 2007 deve essere sottratto dal costo da finanziare con la TARI e va, pertanto, portato in deduzione dai costi comuni diversi (CCD)

COSTI FISSI

Costi Generali di Gestione (CGG) – costi relativi alla struttura che si occupa delle attività sia dal punto di vista tecnico che amministrativo

Costi Comuni Diversi (CCD) – quota parte dei costi delle utenze e degli automezzi, contributo annuo al Consorzio di Bacino, materiali di consumo, ecc..

Costi Accertamento, Riscossione e Contenzioso (CARC) – costi relativi a tutte le attività connesse alla gestione della tassa

Altri Costi (AC) – la voce comprende tutti i costi relativi ai servizi di cui beneficia l'intera collettività, indipendentemente dalla produzione o meno di rifiuto (es. rifiuti abbandonati, gestione centro raccolta, ecc.)

Accantonamenti (ACC2014) – inclusi eventuali accantonamenti per sgravi e riduzioni

Ammortamenti (AMM2014)

COSTI VARIABILI (suddivisi a loro volta in costi afferenti le raccolte e gli smaltimenti/trattamenti/recuperi)

Rifiuto indifferenziato – costo di raccolta, trasporto, smaltimento, inclusi i rifiuti ingombranti conferiti presso il centro di raccolta

Raccolte differenziate – costo di raccolta ed eventuale pretrattamento, costi di recupero/trattamento

Ove non diversamente specificato, il costo indicato per il servizio di raccolta differenziata è comprensivo anche di tutti gli oneri di trasporto e trattamento dei materiali raccolti.

4. Acquisti e investimenti

Sul fronte degli investimenti, non si prevedono per il Comune di Arona interventi di particolare rilievo, ad eccezione di quanto previsto dalla normale manutenzione e gestione del centro di raccolta (manutenzione ordinaria, acquisto e riparazione containers, ecc.).

5. Situazione impiantistica

Il territorio servito dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, a cui appartiene il Comune di Arona, rientra nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 1 del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.

Il territorio di competenza del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese vede la presenza in Arona (NO) di un centro di raccolta che attualmente funge da struttura di servizio e supporto alle raccolte differenziate dei comuni di Arona, Dormelletto, Paruzzaro, Oleggio Castello e Comignago

Le attività attualmente in essere presso tale impianto sono le seguenti:

- ricezione delle frazioni vegetali;
- ricezione e trattamento (selezione) di vetro, alluminio e banda stagnata;
- ricezione e trattamento (triturazione, riduzione volumetria) del legno trattato;
- ricezione e trasbordo delle terre da spazzamento stradale (ottimizzazione dei flussi);
- ricezione e trasbordo della frazione organica (ottimizzazione dei flussi);
- centro di raccolta per utenze non domestiche
- selezione rifiuti ingombranti

Tutto il materiale raccolto viene avviato, direttamente o dopo un primo trattamento, presso l'impianto consortile, a strutture autorizzate per il recupero ed appartenenti ai relativi Consorzi di Filiera, ove esistenti.

PIANO FINANZIARIO TARI Anno 2019

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.535.611,07
CC- Costi comuni	€ 557.080,42
CK - Costi d'uso del capitale	€ 129.078,12
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 2.221.769,61

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 122.113,64
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 204.987,35
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 526.801,76
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 265.390,01
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 1.119.292,76

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 416.318,31
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 137.726,37
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 472.989,99
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 84.090,43
CREDITI INESIGIBILI	€ 90.000,00
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 1.201.125,10
CK - Costi d'uso del capitale	€ 129.078,12
Totale	€ 1.330.203,22

Totale fissi + variabili	€ 2.449.495,98
contributo MIUR	€ 9.190,00
RISCOSSIONE 2018 E 2017	€ 55.486,00
RISCOSSIONE ACCERTAMENTI TARI	€ 29.325,00
Riscossione mercato 2019	€ 8.900,00
sacco conforme	€ 12.500,00
Art. 26 c. 5 finanziata costi sociali cap. 1221/20	€ 18.902,00
Totale componenti positive	€ 134.303,00
Totale fissi + variabili – componenti positive	€ 2.315.192,98